

## **AVVISO PUBBLICO**

### **PROCEDURA COMPARATIVA**

**FINALIZZATA ALLA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER  
L'INDIVIDUAZIONE DI UN UNICO SOGGETTO GESTORE A CUI RICONOSCERE LA  
COLLABORAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI  
UN PROGETTO PEDAGOGICO ORGANIZZATIVO  
RELATIVO ALLA GESTIONE DI CENTRI ESTIVI PER BAMBINI DA 3 A 6 ANNI  
NELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA- LUGLIO 2026 - NEI TERRITORI  
DI ALFONSINE, BAGNACAVALLO, COTIGNOLA, FUSIGNANO, LUGO, MASSA  
LOMBARDA**

#### **1) OGGETTO E FINALITA'**

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con deliberazione della Giunta n. 35 del 5.03.2026 ha approvato una misura finalizzata a promuovere la diffusione di centri estivi gestiti da Soggetti Privati, durante il periodo estivo 2026, destinati ad accogliere bambini della scuola dell'infanzia e quindi in età 3/6 anni.

L'obiettivo è quello di sostenere i servizi di supporto alle famiglie impegnate sul piano lavorativo durante il periodo estivo, a conclusione dell'anno scolastico e a chiusura delle attività didattiche, favorendo il protagonismo delle Istituzioni educative e delle associazioni educative presenti sul territorio.

Unitamente al potenziamento dell'offerta di servizi ricreativi estivi di supporto alle famiglie, la misura si pone l'obiettivo della diffusione di servizi estivi di qualità e portatori di benessere per i bambini che vi prendono parte.

L'Unione intende inoltre favorire la diffusione di centri ricreativi estivi materni a costi contenuti, grazie al riconoscimento della collaborazione nelle forme di cui al successivo art. 5.

L'Unione intende individuare un unico soggetto gestore esterno con il quale collaborare per la realizzazione di un progetto educativo/gestionale riguardante i CENTRI RICREATIVI ESTIVI MATERNI da svolgersi presso le sedi specificate al successivo art. 5.

#### **2) AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE**

L'ente responsabile della procedura è l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Area Welfare – Settore Servizi Educativi, con sede a Lugo (Ra), in Piazza dei Martiri n. 1 – CAP 48022, telefono 0545-299581 PEC:[pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it](mailto:pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it), e-mail:[servizieducativi@unione.labassaromagna.it](mailto:servizieducativi@unione.labassaromagna.it)

La Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Marisa Ancarani, Dirigente dell'Area Welfare

Il presente Avviso ha lo scopo di garantire la trasparenza dei procedimenti e i diritti di partecipazione nel rispetto delle predisposizioni dettate dalla L. n. 241/1990, rendendo noti i requisiti degli operatori interessati, i criteri di selezione degli stessi e le modalità di svolgimento della collaborazione con l'Unione.

#### **3) SOGGETTI GESTORI DESTINATARI DELL'AVVISO DI SELEZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla selezione di cui al presente avviso i seguenti soggetti.

- a) gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS – da almeno 6 mesi;
- b) le imprese sociali così come disciplinate dal D.Lgs. 112/2017;
- c) le Società e Associazioni Sportive in possesso di iscrizione al Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.Lgs. n. 39/2021 (R.A.S.D.);

I suddetti soggetti possono partecipare anche in forma associata (a titolo esemplificativo non esaustivo: Raggruppamento Temporaneo di Imprese).

#### **4) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEI SOGGETTI GESTORI**

Per poter presentare la propria manifestazione di interesse i Soggetti partecipanti devono dichiarare di essere in possesso dei requisiti di moralità professionale e idoneità alla contrattazione con una Pubblica Amministrazione previste dalle norme vigenti e non devono incorrere nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023.

I soggetti partecipanti devono inoltre dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. possesso - o impegnarsi a detenere entro il 30.06.2026 – di una sede amministrativa operativa nel territorio dei comuni dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dotata di idoneo collegamento telefonico, posta elettronica ordinaria e PEC – Posta Elettronica Certificata, in funzione permanente durante il periodo e l'orario di apertura dei servizi. Giorni e orari di apertura della sede operativa per l'utenza, indicati nella domanda di partecipazione, saranno ripresi nell'opuscolo di presentazione pubblica del servizio estivo.

B. avere finalità educative, sociali, formative, culturali e/o sportive rivolte a minori, attestate tramite presentazione del proprio Statuto o certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

C. possedere esperienza pregressa di almeno 3 periodi della durata di 1 mese ciascuno, maturata nei 3 anni precedenti la pubblicazione del presente Avviso e maturata nella gestione di servizi ricreativi estivi per l'infanzia rivolti ad almeno n. 200 bambini nella fascia di età 3/6 anni o in attività/servizi analoghi, senza aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione delle stesse; l'esperienza pregressa dovrà essere attestata indicando sedi, periodi di svolgimento e breve descrizione delle attività estive/attività analoghe svolte;

D. rispetto degli obblighi di legge in materia di lavoro, previdenza, assistenza, assicurazioni sociali e prevenzione degli infortuni;

E. essere in regola con quanto previsto dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. “Testo unico sulla sicurezza sul lavoro” in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.;

F. se soggetti, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone disabili per soggetti sottoposti alla disciplina di cui alla Legge 68/99 “Norme per il diritto al lavoro per i disabili”.

G. avere la disponibilità di personale operativo da destinare alle attività nei centri indicati in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 9;

**Il possesso dei requisiti elencati dovranno essere auto dichiarati dal legale rappresentante del**

**Soggetto Gestore partecipante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii. tramite compilazione del modello di istanza e dichiarazioni sostitutive allegato al presente avviso (ALLEGATO A).**

**In caso di partecipazione in forma associata (a titolo esemplificativo non esaustivo: Raggruppamento Temporaneo di Imprese) i suddetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto associato nella sua globalità.**

## **5) COLLABORAZIONE DELL'UNIONE**

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna riconoscerà la propria collaborazione esclusivamente mettendo a disposizione del Soggetto Gestore in relazione al progetto PEDAGOGICO ORGANIZZATIVO selezionato, quanto segue:

a) **SEDI/LOCALI** finalizzati allo svolgimento dei CENTRI RICREATIVI ESTIVI MATERNI collocati nei territori di Alfonsine, Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda come di seguito indicato:

- *CREM Alfonsine* - presso la sede del nido d'infanzia "*S. Cavina*" di Alfonsine, in via Spello s.n.;
- *CREM Bagnacavallo* - presso la sede del nido d'infanzia "*Tartaruga / Scoiattolo*" di Bagnacavallo, in via Confalonieri, 2 / Via Costituzione, 2;
- *CREM Villanova* - presso la sede della Scuola dell'infanzia "*Le Capanne*" di Villanova di Bagnacavallo, via Ungaretti 3;
- *CREM Cotignola* - presso la sede della Scuola dell'infanzia Statale "*Il Cantastorie*" di Cotignola, via Giovanni Paolo II n. 2;
- *CREM Fusignano* presso la sede della Scuola dell'infanzia "*Arcobaleno*" di Fusignano, via Falcone Borsellino n. 5;
- *CREM Lugo* - presso la sede della scuola dell'infanzia comunale "*Capucci*" di Lugo, via Gherardi n. 6 per gli iscritti alle Scuole dell'infanzia "*V. Capucci*", "*La filastrocca*", "*Fondo Stiliano*" di Lugo e "*A.M. Forbicini*" di San Potito;
- *CREM Massa Lombarda* – presso la sede della Scuola dell'infanzia "*Pueris Sacrum*" di Massalombarda, via Sant'Antonio n. 4.

con le seguenti indicazioni:

a.1. Tutte le sedi indicate saranno messe a disposizione del Soggetto Gestore selezionato in uso gratuito (comprese le utenze necessarie per lo svolgimento dei centri estivi ed eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e delle pertinenze esterne degli stessi) ma non esclusivo;

a.2. La concessione in uso, non esclusivo, comprende anche gli arredi e le attrezzature esistenti, compresi gli arredi per gli spazi esterni così come meglio indicato nel verbale di consegna dei locali e delle attrezzature che verrà redatto prima dell'avvio del servizio;

a.3. La concessione in uso temporaneo comprende anche le attrezzature finalizzate alla realizzazione delle attività estive, tra cui a titolo indicativo e non esaustivo le attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio di distribuzione pasti, le attrezzature per la pulizia dei locali, ecc.

Il Soggetto Gestore selezionato dovrà gestire correttamente le attrezzature e i locali di cui sopra, assegnati per lo svolgimento del servizio ricreativo estivo, facendosi carico delle pulizie ordinarie, da svolgersi al fine del mantenimento del decoro degli ambienti.

Locali, arredi ed attrezzature dovranno essere consegnate, al termine dello svolgimento dei centri estivi per l'infanzia, nello stato in cui si trovavano al momento dell'avvio del servizio.

b) **la fornitura del servizio di mensa** con assunzione a proprio carico dei costi correlati; in tal modo si persegue l'obiettivo di offrire un servizio a costi contenuti per le famiglie che ne usufruiranno.

Il **SERVIZIO MENSA** messo a disposizione dall'Unione riguarda la produzione, il trasporto e la consegna dei pasti da parte di Bassa Romagna Catering Spa presso le sedi sopra indicate (i pasti ordinati durante lo svolgimento dei centri estivi materni saranno fatturati da Bassa Romagna Catering direttamente all'Unione). Restano a carico del Soggetto Gestore dei centri ricreativi estivi materni gli oneri correlati alla somministrazione dei pasti, alla rispondenza alle norme HACCP, alle operazioni di pulizia inerenti il servizio mensa.

## **6) DURATA**

La collaborazione dell'Unione, nei termini specificati nel precedente art. 5, riguarda il periodo estivo 2026 ovvero dal 1.07.2026 al 31.07.2026.

La collaborazione al Soggetto Gestore potrà essere confermata, ad insindacabile giudizio dell'Unione stessa, anche in riferimento alla gestione di centri ricreativi estivi materni estate 2027 e estate 2028, in caso di positiva valutazione del servizio svolto e in subordine al reperimento delle risorse finalizzate al finanziamento della misura tesa al riconoscimento della collaborazione ai centri ricreativi estivi per l'infanzia.

## **7) UTENTI DESTINATARI DEL SERVIZIO CENTRO ESTIVO MATERNO**

L'iscrizione dovrà essere aperta ai bambini ed alle bambine, residenti nell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, di età compresa fra i 3 e i 6 anni, e/o già frequentanti le seguenti scuole dell'infanzia comunali e statali dell'Unione nell'a.e. 2025/2026:

- *Scuola dell'infanzia Statale "Bruco - Samaritani"* - Alfonsine
- *Scuola dell'infanzia Statale "Arcobaleno"* - Bagnacavallo
- *Scuola dell'infanzia "Le Capanne"* - Villanova di Bagnacavallo
- *Scuola dell'infanzia Statale "Il Cantastorie"* - Cotignola
- *Scuola dell'infanzia Statale "Arcobaleno"* - Fusignano
- *Scuola dell'infanzia "V. Capucci"* - Lugo
- *Scuola dell'infanzia Statale "La filastrocca"* - Lugo
- *Scuola dell'infanzia Statale "Fondo Stiliano"* - Lugo
- *Scuola dell'infanzia Statale "Anna Maria Forbicini"* - San Potito di Lugo
- *Scuola dell'infanzia "Pueris Sacrum"* - Massa Lombarda

Qualora vengano segnalate situazioni di particolare necessità, relative a bambini provenienti da scuole dell'infanzia differenti, dovrà essere presa in considerazione la possibilità dell'inserimento alla luce dei posti disponibili.

## **8) OBBLIGHI DEL SOGGETTO GESTORE**

Il Soggetto Gestore interessato, che intende presentare la propria manifestazioni di interesse alla presente selezione assume i seguenti OBBLIGHI, in caso di assegnazione della collaborazione:

\* realizzare il progetto educativo/organizzativo proposto secondo le condizioni di cui al presente Avviso Pubblico;

\* i centri ricreativi estivi materni dovranno essere gestiti in conformità ai requisiti e alle procedure per l'apertura previsti dalla "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socio educativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.", approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 247/2018 e modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 469/2019;

\* accogliere tutti/e le/i bambine/i richiedenti residenti nel Comune ove è ubicata la struttura, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso;

\* l'assegnazione seguirà l'ordine cronologico di presentazione della domanda di iscrizione, garantendo la priorità a bambine e bambini con disabilità; nel rispetto dell'assegnazione cronologica

potranno essere valorizzate l'appartenenza allo stesso nucleo familiare (fratelli/sorelle) e la continuità per bambine/i che hanno frequentato durante l'anno scolastico la struttura individuata quale sede del centro estivo;

\* accogliere le/i bambine/i disabili certificate/i ai sensi della Legge n.104/1992 e modifiche successive, in accordo con il Comune di residenza e i Servizi Sociali dell'Unione, finalizzato a garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;

\* eventuali posti disponibili potranno essere destinati alle richieste di bambine e bambini non residenti nel comune sede del servizio;

\* disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il costo di iscrizione settimanale al centro e le modalità di iscrizione e di contatto con la segreteria amministrativa;

\* partecipare a incontri informativi dedicato alla presentazione dei servizi estivi alle famiglie, organizzato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna/Comune sede del servizio;

\* rendere visibile all'esterno del centro estivo e nelle comunicazioni alle famiglie che lo stesso usufruisce del patrocinio e della collaborazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per il progetto "Centri Estivi per l'infanzia 2026";

\* fornire supporto alle famiglie, presso la propria sede operativa, per l'iscrizione nei centri estivi;

\* applicare una tariffa settimanale Iva inclusa (5 giorni di frequenza) del centro estivo che non potrà superare:

a) € 110,00 per la frequenza a tempo pieno

b) € 95,00 per la frequenza a tempo parziale

(escluso, per entrambe le tariffe massime sopra indicate, il costo della produzione e consegna dei pasti che è interamente sostenuto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna);

\* prevedere e pubblicizzare i criteri applicativi delle rette, le scontistiche previste (in particolare per la pluriutenza - famiglie con più figli iscritti – deve essere previsto uno sconto almeno del 10% sulla retta a partire dal secondo figlio; deve essere previsto uno sconto almeno del 5% nel caso di iscrizione per l'intero periodo), le tempistiche dei pagamenti richiesti alle famiglie (prevedendo la suddivisione del pagamento della retta in almeno 3 rate di pari importo, applicate a partire dall'iscrizione e fino all'avvio del servizio);

\* rispettare la tempistica successivamente concordata con l'Unione per effettuare le iscrizioni, per assegnare i posti e per riconoscere le rinunce presentate dagli utenti (senza oneri per rinunce effettuate entro il 3 giugno 2026);

\* avvalersi del supporto di una/un coordinatrice/coordinatore per ogni sede di centro estivo attivato;

\* rispettare gli obblighi igienico-sanitari, assicurativi, di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

\* rispettare quanto previsto in merito alla somministrazione di farmaci come indicato nel Protocollo AUSL per la somministrazione di farmaci;

- \* mettere a disposizione un kit per il primo soccorso, conforme a quanto disposto dal D.M. n.388/2003 e dal D.Lgs. n. 81/2008, in ognuna delle sedi di centro estivo;
- \* rispettare le normative vigenti relative alla privacy per attività rivolte a minori;
- \* rispettare quanto previsto dalla Legge n. 38 del 6 febbraio 2006, “Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet”;
- \* rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n.39 del 4 marzo 2014, che ha introdotto l'obbligo di richiedere il certificato penale “per chi intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600- quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori”;
- \* realizzare un adeguato piano formativo e di aggiornamento per il proprio personale, dettagliando le azioni specifiche previste in funzione delle attività estive;
- \* rispettare, per la distribuzione dei pasti, le vigenti normative in materia di somministrazione di alimenti e bevande, con riferimento alle norme europee, nazionali e regionali vigenti in materia di sicurezza alimentare. E' raccomandata l'osservanza delle “Linee guida per l'offerta di alimenti e bevande salutari e sostenibili nelle scuole e degli strumenti per la sua valutazione e controllo” approvate con D.G.R. n. 1452/2023, con previsione di somministrazione di diete richieste all'atto dell'iscrizione per motivi sanitari (allergie - intolleranze), religiosi ed etici garantendo l'erogazione di diete speciali per le esigenze dei bambini e delle bambine accolti/e;
- \* garantire l'apertura dei centri estivi materni con un numero minimo di 15 utenti per turno. Qualora il numero degli utenti al centro estivo sia inferiore, il Gestore ha facoltà di valutare l'avvio del turno di concerto con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, valutando azioni di integrazione con servizi educativi 0/3 dell'Unione e, in subordine, impegnandosi a favorire la ricollocazione degli utenti presso altri centri estivi;
- \* curare in itinere la documentazione relativa alle presenze e gli strumenti complessivi di rendicontazione in raccordo con il Settore Educativo dell'Unione; redigere un report conclusivo sulle attività svolte e sul livello di gradimento da parte degli utenti;
- \* assumere le responsabilità e garantire le coperture assicurative conformemente a quanto indicato al successivo art. 15 “Responsabilità e Assicurazioni”;
- \*garantire il rispetto della normativa in materia di sicurezza conformemente a quanto indicato al successivo art. 16 “Obblighi in materia di sicurezza”
- \* presentare per ogni centro estivo, per l'estate 2026 e per ogni annualità (qualora la collaborazione venga rinnovata negli anni 2027 e 2028), la **Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)** all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, attestando il possesso dei requisiti previsti;
- \* presentare, per l'estate 2026 e per ogni annualità (qualora la collaborazione venga rinnovata negli anni 2027 e 2028), la richiesta di **adesione all'apposito Avviso pubblico** dell'Unione e pubblicizzare l'inserimento nell'elenco dei soggetti gestori aderenti al **Progetto regionale conciliazione vita-lavoro promosso dalla Regione Emilia Romagna**;

\* aderire, per l'estate 2026 e per ogni annualità (qualora la collaborazione venga rinnovata negli anni 2027 e 2028), al Bando dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna **"Giovani protagonisti"**,

\* garantire il rispetto della tempistica di presentazione della documentazione richiesta prima dell'avvio del centro estivo e in itinere;

\* comunicare all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna eventuali variazioni e aggiornamenti rispetto a quanto dichiarato in fase di **partecipazione alla presente selezione**.

## **9) REQUISITI e ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE**

Oltre a quanto espressamente previsto all'art. 2.2 - Requisiti funzionali del centro estivo - della "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socio educativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.", approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 247/2018 e modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 469/2019, si richiede che nei centri ricreativi estivi materni:

a) il personale educativo deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

a1) titoli di studio previsti dalla L.R. 19/2016 e dalla direttiva applicativa approvata con DGR n. 1564 del 16/10/2017 per l'accesso ai posti di educatore nei servizi educativi per la prima infanzia;

a2) titoli di studio per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia;

a3) Laurea rientrante nella classe L19 (scienze dell'educazione e della formazione)

b) almeno il 50% del personale educativo impegnato nei servizi ricreativi estivi deve possedere un'esperienza di almeno 3 periodi della durata di 1 mese ciascuno (anche non continuativi), maturata nella gestione di servizi ricreativi estivi per l'infanzia o servizi analoghi;

c) il rapporto numerico tra personale e bambini iscritti deve corrispondere a:

\* 2 educatori a tempo pieno in rapporto a n. 25 bambini iscritti

\* 1 figura ausiliaria a tempo pieno in rapporto a n. 25 bambini iscritti

d) in ogni sede di centro estivo deve essere previsto un coordinatore di servizio;

e) deve essere prevista la presenza di un coordinatore pedagogico, a supporto dell'attività e del funzionamento dei centri estivi.

## **10) PRESENTAZIONE DEL PROGETTO PEDAGOGICO, ORGANIZZATIVO**

I centri ricreativi estivi materni dovranno svolgersi nelle sedi messe a disposizione dall'Unione (indicate all'art. 5) nel periodo dal 1.07.2026 al 31.07.2026 (dovrà quindi essere garantita l'apertura per 4 settimane e 3 giorni). L'orario giornaliero di apertura dovrà essere di almeno n. 9,5 ore ossia dalle 7,30 alle 17,00.

I Soggetti Gestori partecipanti dovranno attestare le proprie competenze tecnico-progettuali presentando un **progetto educativo – organizzativo - gestionale** che li rappresenta riferito alla fascia di età 3- 6 anni: i centri estivi sono rivolti a bambine e bambini che frequentano o hanno appena concluso la scuola dell'infanzia oppure una sezione primavera delle scuole dell'infanzia.

Il **progetto educativo – organizzativo - gestionale** dovrà prevedere, per ogni sede indicata, i seguenti punti (utilizzando al massimo 12 facciate complessive e sviluppando separatamente ognuno dei punti di cui si compone in ordine cronologico), tenendo conto della specificità di ogni singola sede e del contesto/territorio in cui realizzerà l'attività.

### **Progetto pedagogico:**

Modello pedagogico che connota l'attività educativa del proponente (descrizione teorica); programmazione delle attività educative tenendo conto che esse si svolgono durante il periodo estivo e sono frequentate dagli/dalle iscritti/e per periodi di tempo diversi (anche brevi). La programmazione delle attività dovrà essere declinata in attività giornaliere e settimanali comprendendo nello specifico alcuni momenti significativi della giornata, quali:

- a) accoglienza delle/dei bambine/i e delle famiglie;
- b) momento di commiato serale e modalità delle uscite durante la giornata;
- c) rapporto con le famiglie: momenti informativi in plenaria e/o personali, gestione e passaggio delle informazioni importanti tra gli operatori;
- d) presentazione e gestione dei momenti di routines che scandiscono la giornata;
- e) modalità di presentazione delle attività giornaliere;
- f) organizzazione degli spazi;
- g) dotazione di materiale ed attrezzature per la realizzazione delle attività;
- h) descrizione di attività periodiche e/o settimanali che possano connotare il centro estivo (anche condotte da personale specializzato) comprese nella retta settimanale;
- i) ruolo del coordinatore nel centro estivo;
- j) momenti di formazione del personale (propedeutici all'inizio dell'attività, in itinere durante lo svolgimento): indicare monte ore dedicato alla formazione;
- k) incontri periodici di verifica e programmazione tra gli operatori e in presenza del coordinatore (in itinere);
- l) progetto di inclusione dei bambini e delle bambine con disabilità declinato nello specifico del centro. In particolare per quanto attiene: organizzazione degli spazi, programmazione delle attività di gruppo e individuali, accoglienza /commiato, gestione delle consegne nel corso della giornata tra gli operatori dell'equipe, incontri periodici di verifica e programmazione tra gli operatori e in presenza del coordinatore (in itinere).

### **Progetto organizzativo:**

- 1) il numero minimo e massimo di bambini che si prevede per ogni servizio;
- 2) le tipologie di personale impiegato, le caratteristiche (titoli di studio, curriculum ed esperienze pregresse) del personale impiegato, l'organizzazione del personale educatore ed ausiliario per turni di lavoro settimanale;
- 3) l'organizzazione del servizio e l'articolazione della giornata "tipo";
- 4) modalità di distribuzione dei pasti, nel rispetto delle vigenti normative in materia di somministrazione di alimenti e bevande;
- 5) modalità delle attività di sorveglianza e presidio del ciclo quotidiano di pulizia, igiene e disinfezione;
- 6) modalità previste per la sostituzione del personale (in caso di assenza) prima dell'inizio del turno interessato;
- 7) gestione somministrazione farmaci salvavita: numero degli operatori coinvolti nella formazione, numero degli operatori formati presenti in ogni turno;
- 8) strumenti predisposti per la valutazione della qualità del servizio da parte degli utenti.

### **Progetto gestionale:**

- 1) organizzazione del personale per le funzioni di segreteria rivolte all'utenza (modalità e orari con le quali le famiglie possono contattare il gestore);
- 2) riferimenti (nominativi; indirizzi mail; numeri telefono) per le funzioni di segreteria rivolte al Settore Servizi Educativi dell'Unione;
- 3) gestione reclami: modalità e tempi.

### **Sistema tariffario**

**Il sistema tariffario proposto deve tenere conto di quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso** Sistema tariffario (riferito ad un turno settimanale di 5 giorni) a carico delle famiglie per i centri estivi proposti, specificando:

- 1) tariffa settimanale tempo pieno; tariffa settimanale part-time con uscita dopo il pasto;
- 2) forme di scontistica (in particolare per le famiglie con più di un figlio iscritto), le tempistiche dei pagamenti richiesti alle famiglie;
- 3) eventuali costi aggiuntivi (specificando le voci di spesa a cui si riferiscono es. uscite);
- 4) modalità di rimborso all'utenza a seguito di rinuncia del turno.

#### **11) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

I Soggetti Gestori interessati, che intendono presentare la propria manifestazione di interesse per avvalersi della collaborazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna nella gestione dei centri ricreativi estivi materni, dovranno presentare :

a) domanda di partecipazione, utilizzando lo schema allegato A) al presente Avviso, quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge, firmata dal Legale Rappresentante con allegata fotocopia non autenticata del documento di identità;

b) Statuto o certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui si evinca lo svolgimento di attività aventi finalità educative, sociali, formative, culturali e/o sportive rivolte a minori;

c) **progetto pedagogico/organizzativo/gestionale presentato, declinato secondo le indicazioni contenute nell'art. 10 del presente Avviso, dovrà riguardare TUTTI I CENTRI RICREATIVI ESTIVI MATERNI da svolgersi presso le sedi indicate all'art. 5.**

Si precisa che le dichiarazioni effettuate in sede di presentazione della domanda di partecipazione sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; si rammenta la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci.

**Il progetto pedagogico/organizzativo presentato, rispondente a quanto indicato all'art. 10, dovrà riguardare TUTTI I CENTRI RICREATIVI ESTIVI MATERNI da svolgersi presso le sedi indicate all'art. 5; non saranno ammesse candidature riguardanti un solo centro estivo o alcuni centri estivi.**

**Si precisa che la titolarità dei centri ricreativi estivi materni è in capo al Soggetto Gestore che ne presenta il progetto pedagogico/organizzativo.**

La documentazione sopra indicata (lett. a), b) e c) dovrà essere racchiusa in un unico plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura - recante l'indicazione all'esterno del mittente (nominativo o ragione sociale, sede e recapiti mail – telefono – PEC) e la seguente dicitura:

*“Manifestazione di interesse per la procedura comparativa per l'individuazione di un unico Soggetto Gestore a cui riconoscere la collaborazione alla realizzazione di un progetto pedagogico organizzativo relativo alla gestione di centri estivi per bambini da 3 a 6 anni nell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna- luglio 2026 - nei territori di Alfonsine, Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda”.*

I Plichi contenenti la documentazione richiesta devono pervenire entro e non oltre **le ore 13:00 del giorno 26 marzo 2026** al seguente indirizzo:

**Ufficio Protocollo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna,  
Largo Relencini, 1 - 48022 Lugo (RA)**

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme postali compresa la consegna a mano. Non è ammessa la consegna tramite PEC.

**Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.**

Oltre il suddetto termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta

precedente.

## 12) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

La presente procedura comparativa è finalizzata ad individuare un solo Soggetto Gestore che presenti il proprio progetto educativo-organizzativo per tutti i servizi ricreativi estivi rivolti ai bambini della scuola dell'infanzia da realizzarsi presso le sedi indicate all'articolo 5.

Al Soggetto Gestore individuato l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna riconoscerà la collaborazione nei termini specificati all'art. 5 del presente Avviso.

Non si prevede la possibilità di individuare Soggetti Gestori diversi, differenziati per sede di svolgimento del centro estivo.

### Procedura comparativa

- Prima seduta pubblica (di apertura delle buste pervenute): **il giorno 27/03/2026 alle ore 09:00** presso la Sede del Settore Servizi Educativi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sita presso Corso Garibaldi n. 62 - Lugo (Ra); in tale seduta si provvederà a verificare la documentazione amministrativa (punto 10 lett. a e b) nonché la presenza della documentazione di cui al punto 10 lett. c. La valutazione dei progetti educativi organizzativi presentati verrà effettuata in una o più sedute riservate da parte di apposita Commissione Tecnica.
- Seconda seduta pubblica (di comunicazione dei punteggi assegnati al Soggetto Gestore a cui verrà riconosciuta la collaborazione dell'Unione): la data verrà comunicata tramite avviso pubblicato nel sito dell'Unione al link <https://archivio-trasparenza.labassaromagna.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti> Sezione: Avvisi e altre procedure in pubblicazione - e la seduta si terrà presso la Sede del Settore Servizi Educativi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sita presso Corso Garibaldi n. 62 - Lugo (Ra);

## 13) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte pedagogico/organizzative, allegata alle Manifestazioni d'interesse pervenute, è demandata ad una Commissione Tecnica di personale esperto, composta da tre membri nominati dal Dirigente dell'Area Welfare. I criteri di valutazione delle manifestazioni di interesse saranno i seguenti con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
A) ESPERIENZE PREGRESSE Attività attinenti agli ambiti di azione oggetto del presente avviso precedentemente svolte (saranno valutate le tipologie di attività svolte, l'ambito, i periodi di svolgimento) <u>ulteriori rispetto a quelli richiesti per la partecipazione alla procedura (Avviso art. 4.c).</u>	(max fino a 10 punti su 100)
B) PROGETTO ORGANIZZATIVO/GESTIONALE - QUALIFICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO Il progetto organizzativo gestionale dovrà evidenziare gli ambiti di intervento indicati all'art.10 dell'Avviso. Esperienza, titoli di studio (Laurea, master, corsi specialistici di qualificazione/formazione etc.) e formazione del personale impiegato (lavoratori dipendenti/autonomi/di altro tipo e/o volontari) attinenti all'ambito di svolgimento delle attività, <u>ulteriori rispetto a quelli richiesti per la partecipazione alla procedura (art. 9 dell'Avviso)</u> <u>Allegare curricula</u>	(max fino a 30 punti su 100)
C) SISTEMA TARIFFARIO Sarà valutata la proposta tariffaria nel complesso, secondo gli elementi indicati all'art. 10 dell'Avviso	(max fino a 15 punti su 100)

<p><b>D) PROGETTO EDUCATIVO</b>  La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione sul progetto pedagogico-educativo dei centri estivi per l'infanzia, sulla descrizione di maggiore dettaglio delle attività da realizzare, che il Soggetto Gestore dovrà presentare, con particolare riferimento al carattere innovativo della proposta ed al valore ricreativo/educativo degli interventi proposti, nel rispetto dei requisiti previsti dalla Direttiva regionale (DGR n. 469/2019) e di quanto indicato nel presente Avviso</p>	(max fino a 35 punti su 100)
<p><b>CAPACITA' DI INTEGRAZIONE E PROPOSTE MIGLIORATIVE</b>  Con riferimento al presente criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione rispetto alla capacità del Soggetto Gestore di qualificare la proposta progettuale integrandola con collaborazioni e sinergie con il tessuto sociale territoriale, in una logica di lavoro di rete tra agenzie culturali e educative del territorio e attori del terzo settore. Inoltre la commissione giudicatrice valuterà proposte di attività e progetti migliorativi rispetto a quanto indicato nel presente Avviso (es. programmazione di uscite accessibili da realizzare sul territorio gratuite o a costi sostenibili per le famiglie)</p>	(max fino a 10 punti su 100)

In caso di ricezione di un'unica proposta progettuale in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso, in caso di valutazione positiva della Commissione si procederà a riconoscere la collaborazione direttamente all'unico operatore interessato.

In caso di più domande, verrà redatta una graduatoria sulla base del punteggio totale ottenuto dalla proposta progettuale presentata.

Si precisa che i requisiti minimi di accesso alla presente procedura (esperienza pregressa del Soggetto Gestore - articolo 4.c; requisiti del personale - articolo 9) non saranno oggetto di valutazione.

Alla proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio più alto verrà riconosciuta la collaborazione dell'Unione nei termini indicati all'art. 5.

L'Unione potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione relativa alla proposta progettuale presentata.

**L'Unione si riserva di non procedere con la selezione, qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea o fossero mutate le condizioni per l'Unione e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio stanziato a tal fine.**

#### **14) REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

Tutte le spese necessarie per la realizzazione della proposta progettuale di centri estivi per l'infanzia per bambini da 3 a 6 anni individuata a seguito della procedura comparativa, sono a carico del Soggetto Gestore proponente.

Sono a carico dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in termini di collaborazione prestata per la realizzazione dei centri estivi per l'infanzia, unicamente gli interventi e le spese indicate all'art. 5 del presente Avviso.

I Soggetti Gestori proponenti dovranno anche ottemperare alle procedure, previste dalla normativa vigente, per l'avvio regolare dei centri estivi per l'infanzia, con particolare riferimento alla "Direttiva per l'organizzazione e lo svolgimento dei soggiorni di vacanza socio educativi in struttura e dei centri estivi nel territorio della Regione Emilia Romagna ai sensi della L.R. n. 14/2008, art. 14 – commi 10, 11 e 12 e ss.mm.ii." approvata con deliberazione della Giunta Regione Emilia Romagna n. 469 del 1/04/2019.

## **15) RESPONSABILITA' – ASSICURAZIONI DEL SOGGETTO GESTORE**

Le attività inerenti la gestione dei centri estivi per l'infanzia s'intendono esercitate a tutto rischio e pericolo dal Soggetto Gestore selezionato.

Il Soggetto Gestore si impegna a fare un uso corretto e responsabile dei locali e delle aree concessi e si assume la responsabilità di eventuali danni arrecati ai locali, agli arredi, alle attrezzature e/o alle aree utilizzati, provocati per colpa propria o per dolo e colpa delle persone di cui debba rispondere, in conseguenza dell'utilizzo. Il Soggetto Gestore è responsabile di ogni danno che derivi all'Unione ed a Terzi dall'assolvimento delle attività assunte. Il Soggetto Gestore solleva sin da ora l'Unione da ogni Responsabilità Civile e Penale verso terzi, per le attività inerenti la gestione del servizio ricreativo estivo per l'infanzia. Il Soggetto Gestore selezionato per l'intero periodo di durata dei centri estivi per l'infanzia deve garantire idonee coperture assicurative per i rischi derivanti da Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T./R.C.O.) che garantiscano una copertura di almeno € 1 (uno) milione di massimale per sinistro.

Inoltre per i locali assegnati al Soggetto Gestore per lo svolgimento delle attività, deve essere prevista l'estensione alla RC della conduzione di immobili di terzi, nell'ambito della Polizza R.C.T.

In considerazione della gestione della somministrazione dei pasti, deve essere prevista l'estensione alla RC per somministrazione di alimenti e bevande, nell'ambito della polizza R.C.T.

Dovrà inoltre essere prevista idonea assicurazione contro gli infortuni che possano colpire gli iscritti o frequentanti le attività del servizio ricreativo estivo, durante la partecipazione e la frequentazione di tutte le attività organizzate e gestite dal Soggetto Gestore:

*Garanzia Capitali assicurati:*

- *Caso Morte € 50.000,00=*

- *Caso Invalidità Permanente € 100.000,00 =*

- *Rimborso spese mediche da infortunio € 1.000,00=*

Copia di tutte le polizze, e delle eventuali, successive variazioni o appendici, dovranno essere consegnate all'Unione prima dell'avvio dei servizi. L'operatività o meno delle coperture assicurative predette, e/o l'eventuale approvazione espressa dall'Amministrazione sull'Assicuratore prescelto dal Soggetto Gestore non esonerano lo stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette coperture assicurative, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia. Qualora la suddetta Polizza prevedesse scoperti o franchigie, gli stessi non saranno opponibili a Terzi. Il Soggetto Gestore garantisce che tutti gli operatori inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la Responsabilità Civile verso Terzi (secondo quanto stabilito dall'art. 18 del D. Lgs. 117/2017 se ETS) come da Polizze stipulate con idonee Compagnie di Assicurazione riconosciute, che vengono conservati agli Atti a cura del Soggetto Gestore stesso. Il Soggetto Gestore si impegna a mantenere in essere le suddette coperture assicurative per tutta la durata della gestione dei centri estivi per l'infanzia.

## **16) OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA**

E' fatto obbligo al Soggetto Gestore individuato di attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008. Il Soggetto Gestore individuato deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché delle prescrizioni igienico-sanitari impartite dall'Azienda USL competente per territorio, dotando il personale dipendente o volontario di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle attività svolte.

Nel caso di lavoratori subordinati o ad essi equiparati (vedasi art. 2 comma 1 lett. a) D.Lgs. 81/2008) dovranno essere adempiuti tutti i conseguenti obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008, tra cui:

- formazione dei lavoratori ex art. 37,
- nomina del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ex art. 17,
- valutazione dei rischi e redazione del relativo documento ex artt. 17 e 28
- nomina e formazione degli addetti alla prevenzione incendi e lotta antincendio e degli addetti

al primo soccorso e relativa formazione ex artt. 18, 37 e 43.

In particolare, sono sempre applicabili (art. 3 comma 12-bis D.Lgs. 81/08) per il personale volontario le seguenti disposizioni:

- a) Utilizzare le attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. 81/08;
- b) Munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni legislative;
- c) Munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità, qualora effettuino la loro prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgano attività in regime di appalto o subappalto.

Fermi restando gli obblighi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, in riferimento alle attività afferenti al presente progetto, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Unione, si precisa che all'interno dei locali messi a disposizione presso le sedi principalmente individuate, non vi sono da segnalare rischi specifici per la salute o la sicurezza sul lavoro, né specifiche misure di prevenzione adottate o da adottare; per quanto attiene alle misure di emergenza, il Soggetto Gestore dovrà prendere visione dei Piani di Emergenza delle sedi in cui svolge l'attività, disponibili presso le stesse sedi. Non si individuano inoltre rischi di interferenza che si possano determinare tra le attività oggetto del presente avviso ed altre attività svolte nell'ambiente in cui il Soggetto Gestore sarà chiamato ad intervenire. Eventuali informazioni sui rischi specifici degli ambienti in cui il Soggetto Gestore sarà chiamato ad intervenire e/o rischi di interferenza tra le attività svolte ed altre attività svolte negli stessi ambienti, che dovessero essere individuati dal Soggetto Gestore dovranno essere prontamente segnalate all'Unione al fine di predisporre le opportune misure di prevenzione e protezione.

## **17) PUBBLICITA'**

I materiali di comunicazione e promozione relativi alla proposta progettuale oggetto di collaborazione da parte dell'Unione dovrà riportare le indicazioni "Col patrocinio e la collaborazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna", previa necessaria visione e autorizzazione da parte del Servizio 0/6 anni dell'Unione dei materiali di comunicazione proposti. L'assegnazione della collaborazione implica la concessione del patrocinio, che andrà indicato nel materiale promozionale.

## **18) CONTROLLI**

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le attestazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controlli da parte dei competenti uffici anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatto salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporta l'immediata decadenza dai benefici erogati ossia la revoca della collaborazione concessa. Con il Soggetto Gestore verrà formalizzato a mezzo di contratto per corrispondenza in analogia all'art. 72 c. 2 lett. c) del vigente regolamento dei contratti la concessione della relativa collaborazione da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

## **19) OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia al Regolamento dei procedimenti amministrativi, approvato dal Consiglio dell'Unione, alle vigenti norme statali in materia di procedimento amministrativo e documentazione amministrativa e alla deliberazione della Giunta Unione n. 35 del 5.03.2026.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna

per 20 giorni successivi.

## 20) ELEZIONE DI DOMICILIO e COMUNICAZIONI

I Soggetti Gestori partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della stessa.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

Ulteriori richieste di informazioni potranno essere inviate all'indirizzo mail [servizieducativi@unione.labassaromagna.it](mailto:servizieducativi@unione.labassaromagna.it).

## 21) ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e non costituisce diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

## 22) TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa indicata e verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

*Informativa ai sensi D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs 101 del 10/08/2018 di recepimento del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR (UE) 2016/679*

**Titolare del trattamento** dei dati è l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha designato quale **Responsabile della protezione dei dati** la società Lepida SpA - Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna (dpo-team@lepida.it). L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità, conformemente a quanto stabilito dalla normativa, assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale **incaricato del trattamento**, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I soggetti che intendono concorrere al procedimento possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 15 e ss del GDPR, presentando apposita istanza al **Responsabile del trattamento** che è la Dirigente dell'Area Welfare Dott.ssa Ancarani Marisa. I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR non necessita del suo consenso. I dati personali saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. I dati forniti, saranno utilizzati nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento e saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o

non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non partecipazione al procedimento.

La Dirigente dell'Area Welfare  
Settore Servizi Educativi  
*Dott.ssa Marisa Ancarani*